

Dott. Sandro Guarnieri
Dott. Marco Guarnieri
Dott. Corrado Baldini

*A tutti i sigg.ri Clienti
Loro sedi*

Dott.ssa Clementina Mercati
Dott.ssa Sara Redeghieri
Dott. Paolo Caprari
Dott.ssa Elisa Cattani
Dott.ssa Beatrice Cocconcelli

Reggio Emilia, lì 24/09/2019

CIRCOLARE N. 37/2019

Avv. Simone Baldini
Avv. Francesca Palladi

Approfondimento

Oggetto: Aiuti di Stato da indicare in dichiarazione dei redditi

1. Normativa di riferimento

L'articolo 52 della legge 24.12.2012, n. 234, integralmente sostituito dalla legge 29 luglio 2015, n. 115, ha apportato sostanziali modifiche in materia di monitoraggio e controllo degli aiuti di Stato, istituendo presso il Ministero dello sviluppo economico il "Registro nazionale degli aiuti di Stato" (RNA) e stabilendo che esso venga utilizzato per effettuare le verifiche necessarie al rispetto dei divieti di cumulo e di altre condizioni previste dalla normativa europea per la concessione degli aiuti di Stato e degli aiuti "de minimis".

L'articolo 52 prevede che l'adempimento degli obblighi di utilizzazione del Registro costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti di concessione ed erogazione degli aiuti.

Con D.M. 31.5.2017 n. 115 è stato adottato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge n. 234 del 2012.

Nel quadro RS dei modelli della dichiarazione dei redditi di quest'anno sono stati inseriti i righi RS 401-402 contenenti il prospetto degli "Aiuti di Stato" che deve essere compilato dai soggetti che, ai sensi dell'art. 52 della L. 24.12.2012 n. 234, indicano nella presente dichiarazione aiuti di Stato e/o aiuti "de minimis", fruibili in forma automatica, per l'esposizione dei dati necessari ai fini della registrazione degli stessi da parte dell'Agenzia delle Entrate nel Registro nazionale degli aiuti di Stato.

Sede legale
Via Emilia all'Angelo n. 44/B
42124 Reggio Emilia
CF 01180810358
Piva 01180810358

Tel. +39 0522 941069
Fax +39 0522 941885
Mail info@sgbstudio.it
www.sgbstudio.it

2. Soggetti interessati

Come precisato dalle istruzioni alle dichiarazioni dei redditi, il prospetto deve essere compilato dai soggetti (persone fisiche e società) che nel 2018 hanno beneficiato di:

- a. aiuti fiscali automatici (aiuti di Stato e aiuti "*de minimis*"), vale a dire non subordinati ad un provvedimento di concessione;
- b. aiuti fiscali subordinati all'emanazione di provvedimenti di concessione o di autorizzazione il cui importo non è determinabile nei predetti provvedimenti ma solo a seguito della presentazione della dichiarazione resa a fini fiscali nella quale sono dichiarati.

In pratica **gli aiuti fiscali statali da indicare in dichiarazione che interessano le imprese sono:**

- detrazione/deduzione per investimenti in start up innovative: art. 29 D.L. 18.10.2012 n. 179;
- detrazione/deduzione per investimenti nel capitale sociale delle PMI innovative: art. 4, comma 9 D.L. 24.1.2015 n. 3;
- credito d'imposta Formazione 4.0: art. 1, commi 46-56 L. 27.12.2017 n. 205.

Non sono, invece, da indicare:

- il credito d'imposta per la ricerca e sviluppo;
- il super ammortamento e l'iper ammortamento;
- agevolazione legge Sabatini (già presente nel Registro degli aiuti di Stato).

3. Aiuti di Stato interessati alla comunicazione

Le istruzioni al modello Redditi 2019 contengono una tabella con l'elenco degli aiuti di Stato da indicare nel modello con i relativi codici identificativi.

4. Periodo d'imposta in cui vanno indicati gli aiuti di Stato

Gli aiuti di Stato da indicare sono quelli i cui presupposti per la fruizione si sono verificati nel periodo d'imposta cui si riferisce la dichiarazione, anche se non fruiti nel medesimo periodo.

5. Dati da indicare nei righi 401-402 del quadro RS

- a. Codice dell'aiuto (ricavato dalla Tabella allegata alle istruzioni);
- b. gli estremi della norma nazionale o regionale;
- c. in colonna 9 va indicato il codice corrispondente alla forma giuridica del dichiarante (come da tabella allegata alle istruzioni);

- d. nella colonna 10 vanno indicate le dimensioni dell'impresa (micro, piccola, media o grande);
- e. nella colonna 11 va indicato il codice ATECO relativo all'attività cui si riferisce l'aiuto;
- f. nella colonna 12 va indicato il settore dell'aiuto fruito dal beneficiario tratto dall'apposita tabella allegata alle istruzioni;
- g. nella colonna 14 va indicato l'ammontare complessivo dell'aiuto spettante, consistente nel risparmio d'imposta oppure nel credito d'imposta;
- h. nelle colonne da 15 a 27 vanno riportati i dati dei singoli progetti;
- i. nella colonna 23 va indicata la tipologia del costo sostenuto riportando il relativo codice desunto dallo specifico elenco allegato alle istruzioni;
- j. nel rigo RS402 vanno riportati, in caso di aiuti *de minimis*, i codici fiscali delle imprese che concorrono con il soggetto beneficiario a formare una "impresa unica", vale a dire un gruppo di imprese.

6. Come procedere

- a. Dapprima è necessario verificare se nel provvedimento di concessione il contributo è definito "aiuto di Stato" o viene fatto rientrare nei contributi "de minimis".
- b. Se il contributo rientra in una delle due categorie, è necessario verificare se l'importo è indicato nel provvedimento ovvero se è quantificabile.
- c. Se il contributo rientra in una delle due categorie e non è determinato o determinabile, allora va indicato nel quadro RS righe 401-402 e vanno riportati i dati di cui al precedente punto 5. che dovranno esserci forniti dal cliente.

Siamo a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Cordiali saluti.

SGB & Partners - Commercialisti